# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

**Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente**

 Simon Pietro per rivelazione celeste conosce chi è Gesù. Gesù è il Cristo, il Figlio del Dio vivente. Comprendiamo questa rivelazione, se ci lasciamo aiutare dai Salmi:

*“Perché le genti sono in tumulto e i popoli cospirano invano? Insorgono i re della terra e i prìncipi congiurano insieme contro il Signore e il suo consacrato: «Spezziamo le loro catene, gettiamo via da noi il loro giogo!». Ride colui che sta nei cieli, il Signore si fa beffe di loro. Egli parla nella sua ira, li spaventa con la sua collera: «Io stesso ho stabilito il mio sovrano sul Sion, mia santa montagna». Voglio annunciare il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. Chiedimi e ti darò in eredità le genti e in tuo dominio le terre più lontane. Le spezzerai con scettro di ferro, come vaso di argilla le frantumerai». E ora siate saggi, o sovrani; lasciatevi correggere, o giudici della terra; servite il Signore con timore e rallegratevi con tremore. Imparate la disciplina, perché non si adiri e voi perdiate la via: in un attimo divampa la sua ira. Beato chi in lui si rifugia (Sal 2,1-12). Di Davide. Salmo. Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici! A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell’aurora, come rugiada, io ti ho generato. Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchìsedek». Il Signore è alla tua destra! Egli abbatterà i re nel giorno della sua ira, sarà giudice fra le genti, ammucchierà cadaveri, abbatterà teste su vasta terra; lungo il cammino si disseta al torrente, perciò solleva alta la testa (Sal 110,1-7),*

Il Padre ha rivelato che Gesù è il Cristo, il Figlio del Dio vivente. Questa rivelazione ha un solo fine; dire che è Gesù il Messia del Signore. Dire che il Messia del Signore è il Figlio del Dio vivente. Se Simon Pietro vuole conoscere quale sarà l’opera del Messia, che è il Figlio del Dio vivente, dovrà interrogare le Sacre Scritture, la Legge, i Profeti, i Salmi. È nelle Sacra Scritture che è rivelata tutta la verità, anche nei più piccoli e minimi dettagli, che riguarda la missione e l’opera del Messia del Signore. Senza le Sacre Scritture, Simon Pietro mai potrà sapere chi è il Cristo di Dio. Si creerà Lui un suo Cristo di Dio, allo stesso modo che il popolo del Signore si è creato un Dio di metallo fuso.

*Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell’uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «**Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo* (Mt 16,13-20).

Oggi moltissimi cristiani hanno ridotto a menzogna, a favole, a parola per i tempi passati tutta la verità della Divina Rivelazione. Per costoro se la Parola valeva per ieri, di certo non vale per oggi. Qual è il risultato di questa diabolica opera che è la riduzione della Divina Parola a una favola per i nostri giorni? La perdita di tutta la verità oggettiva e universale sulla quale la fede necessariamente dovrà essere fondata. Senza la verità oggettiva e universale che viene dalla Divina Parola, ognuno si è costruita la sua “verità soggettiva” che di volta in volta estrae dal suo cuore e sulla quale fonda la sua fede e anche la sua missione di discepolo del Signore. Oggi non vi è il Dio “oggettivo dalla verità oggettiva e universale, dalla Parola oggettiva e universale”. Esiste il “dio personale dalla verità soggettiva e particolare, dalla parola soggettiva e particolare”, dio che però ognuno vuole imporre agli altri. Questo dio soggettivo e personale richiede anche una chiesa soggettiva e personale. Questo dio e questa chiesa sono proteiformi. Assumono il volto della persona che professa questa falsa fede e questa falsa verità. Non esiste un dio soggettivo e personale uguale per tutti. Come neanche esiste una chiesa soggettiva e personale uguale per tutti. Ognuno ha il suo dio e ognuno ha la sua chiesa. Questo dio e questa chiesa non sono definiti. Essi sono indefinibili. Questo dio e questa chiesa sono perennemente “in fieri”. A volte il “fieri” dura appena pochi secondi. Questo “fieri” neanche è come l’erba dei tetti. Questa almeno dura una giornata. Il “fieri” di questo dio e di questa chiesa dura quanto un battito di ciglio. Oggi è proprio questa la confusione cristiana, o per attenerci al linguaggio biblico: la torre di Babele. Ognuno parla del suo dio e della sua chiesa, ognuno magnifica il suo dio e la sua chiesa con pensieri sempre nuovi. Ognuno celebra il suo dio e la sua chiesa, ma sempre in modo falso e bugiardo. Quanti si lasciano convincere e abbracciano il falso dio e la falsa chiesa, non abbraciano il falso dio e la falsa chiesa dell’altro, si convincono a farsi essi stessi un dio personale e una chiesa anch’essa personale, senza dottrina e senza verità. Quando un cristiano abbracia la falsa chiesa che chiede di fare catechismo e catechesi senza dottrina, se fa catechesi e catechismo senza dottrina, all’istante si a la sua chiesa e il suo dio. Una catechesi e un catechismo senza dottrina è lasciare che ogni pensiero, ogni idea, ogni ideologia e anche ogni diavolo regni in questa chiesa. Ecco allora che nasce la torre di Babele degli infiniti dèi e delle infinite chiese. Noi crediamo in un solo Dio e in una sola Parola di Dio, in una verità e in una dottrina oggettiva e universale. Vergine sapiente, aiutaci a vivere e a morire in questa fede.

**11 Gennaio 2026**